

*il*

Periodico di informazione dell'Amministrazione Comunale

# Comune

di Monterotondo



Anno 3, N. 1 - Aprile 2000  
Sped. in abb. Post.  
Comma 34 - art. 2 Legge 549/95  
Registrazione Tribunale di Roma  
n. 13/98 del 13 gennaio 1998



**C**inquant'anni di differenza  
**giovani come allora**



## Riconoscersi ad ogni età

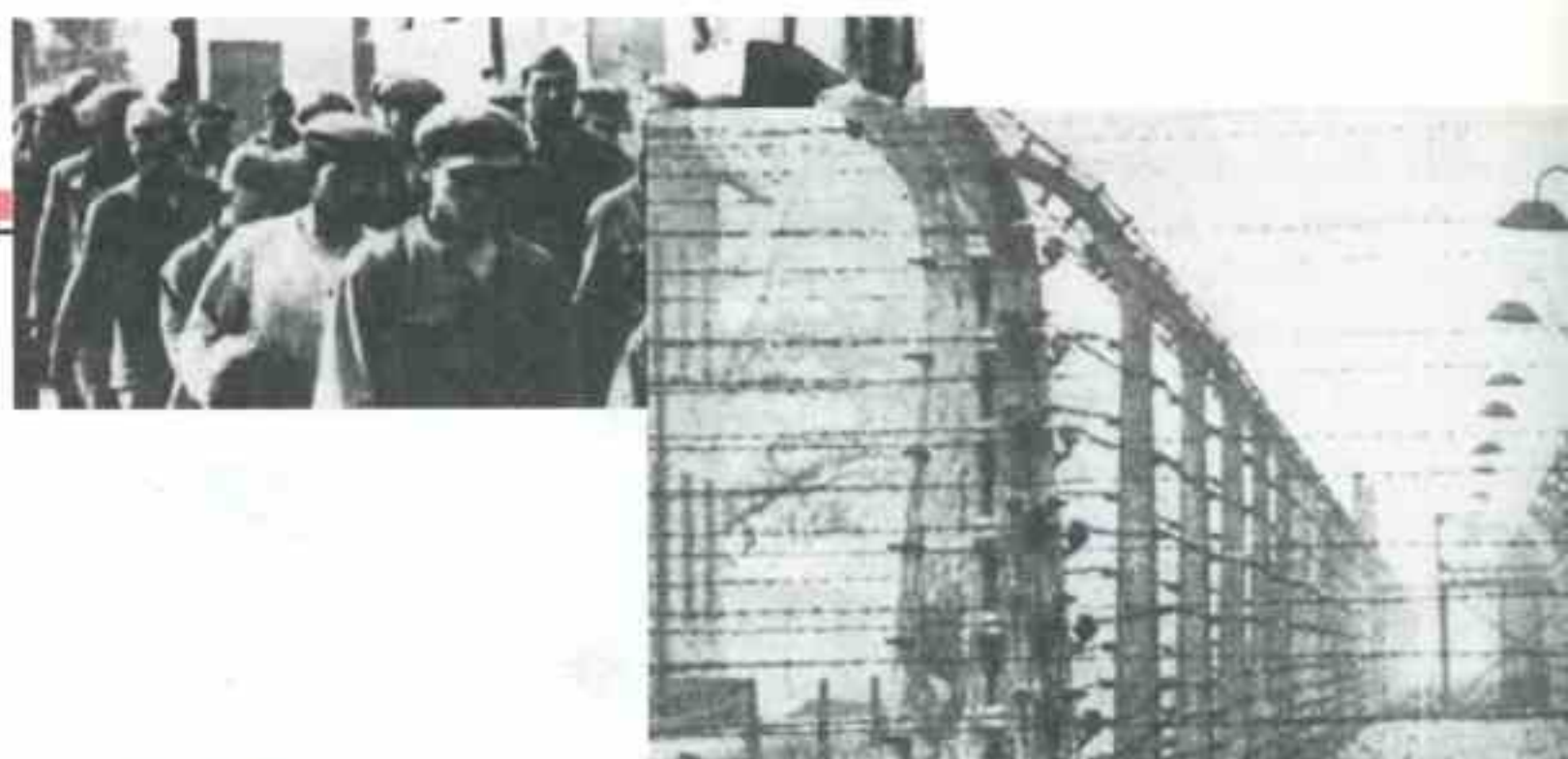
**È** speciale, questo primo numero della nuova edizione de "Il Comune". Intanto perché presenta la nuova veste grafica scelta e quindi il numero che uscirà a giugno (24 pagine, che riceverete direttamente a casa vostra). E poi perché è quasi interamente dedicato a "Cinquant'anni di differenze", prestigioso progetto culturale contro la violenza, il razzismo e il nazifascismo, cui Monterotondo partecipa, unico comune italiano, a fianco di importanti partner europei. Si tratta di un progetto di ampio respiro, un modo attuale e originale per riproporre l'esempio delle vecchie generazioni alle nuove senza cadere



nella retorica. C'è la fase del confronto, della conoscenza, della "consegna" di testimonianze, e c'è la fase dell'elaborazione, dell'attualizzazione, attraverso la quale i giovani potranno rileggere e in un certo senso rivivere quanto è stato loro tramandato. Un modo originale per salvare dall'oblio del tempo quei momenti di vita vissuta, quei tasselli di storia personale che sono poi quelli che formano il mosaico della "Storia" collettiva, altrimenti destinati a scomparire insieme con chi li ha vissuti. Ma anche i "giovani di cinquant'anni fa" potranno imparare qualcosa, per esempio conoscere e "riconoscere" questi ragazzi di oggi, scoprendo che non sono poi "strani" e tanto diversi da ciò che erano loro a quella stessa età, che non è per niente facile vivere oggi da giovane, anche se non c'è la guerra. Perché il futuro, a volte, sembra incerto proprio come allora. Per finire, due parole su questo giornale. È uno strumento prezioso perché ci permette di tenervi al corrente delle novità che riguardano la città, delle iniziative che vogliamo intraprendere, dei risultati raggiunti e di quelli da ricercare. È, in altre parole, un'opportunità in più per permettervi di essere cittadini informati, e perciò consapevoli, responsabili e "attivi".

Ogni critica è, ovviamente, bene accetta. Buona lettura e a presto.

Antonino Lupi



## Cinquant'anni di differenze quando com ad imp

**M**olti tra quelli che hanno oggi vent'anni non riescono ad immaginare la vita di tutti i giorni, i sogni, le speranze di chi aveva la stessa età durante la guerra. Per molti tra quelli che sono giovani oggi, probabilmente chi ha vissuto la guerra è "sempre stato vecchio". Succede anche che a causa delle stesse, inutili e artificiose barriere d'età e d'esperienza, molti tra quelli che sono oggi anziani considerino superficiali e strani i ragazzi di oggi, perché "non hanno vissuto ciò che ho vissuto io". E invece quante esperienze, quanti ricordi, quanti momenti di vita vissuta potrebbero scambiarsi, con reciproca utilità, tutti questi "giovani di età diversa"...

"Cinquant'anni di differenza", progetto culturale promosso dall'Unione Europea e coordinato dall'associazione culturale Interkunst di Berlino (città capofila dell'iniziativa), si propone proprio di abbattere le barriere dell'età e fare incontrare, far raccontare, far riflettere i giovani di allora e quelli



### LA STORIA NEL NUOVO

Dal nuovo Statuto di Monterotondo (principi generali, articolo 1, comma 2): "Con decreto del Presidente della Repubblica del 19 giugno 1978, al Comune di Monterotondo è stata conferita la Medaglia d'argento al Valor Militare per attività partigiane. I fatti d'armi che iniziarono il 9 settembre 1943 e proseguirono per nove mesi, fino al giugno 1944, videro i partigiani monterotondesi sostenere coraggiosamente la Resistenza ai nazifascisti, dando alla causa della Liberazione notevole contributo di sangue e di valore." Nel nuovo statuto comunale, recentemente modificato dall'apposita Commissione speciale così come stabilito dalla legge 265 del '99, è stata ulteriormente sottolineata l'importanza che quella tragica ed eroica pagina di storia locale ha avuto, e continua ad avere, nella costituzione dell'ordinamento democratico della città. Non una vuota celebrazione del passato.





## cominceremo imparare?

non rie-  
giorni, i  
ssa età  
e sono  
e sono  
suto la  
e anche  
se bar-  
elli che  
e strani  
suto ciò  
erienze,  
vissuta  
ità, tutti

o cultu-  
ordinato  
Berlino  
oprio di  
rare, far  
e quelli

di oggi. Generazioni a confronto: quella segnata dalle follie della guerra e dagli orrori del nazifascismo, protagonista della lotta per la Liberazione e per la democrazia, capace di ricostruire un Paese e realizzare sogni dalle macerie del passato, e quella segnata dai tempi moderni, che teme di non essere protagonista del proprio futuro, che ha il compito storico di mantenere vivi i principi che hanno permesso che nascesse libera. Monterotondo, città medaglia d'argento al valor militare per attività partigiane (vedi box sotto), ha aderito al progetto insieme al Centro culturale "Arts Council" di Luton (Londra), al "Theatre de l'Opprimé" di Parigi, all'istituto Tecnico elettronico di Wroclaw (Polonia).

Se vuoi partecipare o saperne di più chiama l'Assessorato alla Cultura (Tel. 06.90.67.43.09), l'ANPI (Tel. 06.90.67.43.60) o l'Ufficio Stampa (Tel. 06.90.67.42.57)

## NUOVO STATUTO COMUNALE

ci generali, articolo 1, Repubblica del 19 giugno, conferita la Medaglia d'oro al valor militare. I fatti d'armi che iniziarono nove mesi, fino al 6 giugno, a sostenere coraggiosamente la causa della Liberazione. Nel nuovo statuto la Commissione speciale, è stata ulteriormente arricchita di una eroica pagina di storia con la costituzione dell'ordinamento del passa-

to, quindi, ma una forte affermazione di principi e valori che ancora oggi caratterizzano il senso di appartenenza alla nostra comunità, come confermato nel comma 13 dello stesso articolo: "Il Comune promuove ogni azione per l'educazione alla pace, ripudiando la guerra quale strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali. Pone i valori della solidarietà, della eguaglianza, della libertà alla base della propria azione di indirizzo della collettività, anche perché tali valori costituiscono patrimonio della Città di Monterotondo, che alla Resistenza ha dato un notevole contributo di sofferenze e di sangue".

Le copie del nuovo Statuto comunale saranno disponibili subito dopo la pubblicazione dello stesso sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio, presumibilmente entro la fine dell'anno scolastico.

## STORIA DI STORIE

Ogni persona una storia, ogni tempo una storia. Tempi lontani, sovrapposti e non comunicanti, persone separate da comunicazioni confezionate altrove. Memorie spezzate, falciate, sostituite da ricostruzioni colpevoli distorte. Storie non pronunciate, storie raccontate nell'indifferenza di dettagli superflui, storie di storia e storie di oggi ritratte, soffocate, respinte, promesse. Ogni dettaglio una storia, densa dell'esistere in un contesto, di interagire con le variabili incognite di un presente incerto e indecifrabile, di un passato dissolto, senza reti di contatto, senza continuità popolare. Monterotondo, ieri, la guerra, le vittime dei nazisti, Monterotondo medaglia d'argento al valore. Monterotondo, oggi, posti per incontrarsi, che fare stasera, che fare domani, "che farò"... lavoro, casa, macchina, motorino, casco, le ragazze, i ragazzi. Parigi, Berlino, Luton, Wroclaw, altre storie tra il 1940 e il 2000, storie che ci racconteremo, storie con le quali tesseremo il canovaccio di uno spettacolo inter-linguistico, di immagini e suoni in movimento. "Instant Act", secondo lo stile di lavoro della Interkunst di Berlino, o "Teatro-Forum" come per il Théâtre de l'Opprimé di Parigi. Comunque rappresentazione di una storia costruita da un gruppo attraverso dinamiche di interazione e di simulazione dei ruoli, via via descritti nelle storie raccolte. Attori autori, protagonisti delle proprie storie, rappresentabili nella condivisione con altre storie simili e diverse, trasversalmente alla storia del tempo della propria adolescenza. Il risultato si costruirà nel corso del laboratorio residenziale di una settimana diretto da Rodolfo Garcia Vazquez con la partecipazione della scrittrice Edith Bruck e di Evelina Meghnagi, cantante di brani della tradizione askenazita. Lo spettacolo allestito sarà rappresentato dai componenti della costituenda compagnia a Monterotondo il 7 giugno, anniversario dell'uccisione di Edmondo Riva da parte dei nazisti, per poi riproporlo nelle città scelte dagli altri partner del progetto.

Noemi Colombo  
(coordinatrice italiana del progetto)

## IL CALENDARIO DEI LAVORI

**Sabato 6 maggio**, raccolta di foto e immagini significative della nostra adolescenza - **Lunedì 8**, primo incontro per la raccolta delle storie e delle immagini fotografiche o video - **Mercoledì 10**, incontro tra i componenti del gruppo e alcuni testimoni della deportazione nazista nei lager, presso la sede romana dell'ANED (Ass. naz. ex deportati) e dell'ANPIA (Ass. naz. perseguitati politici italiani antifascisti) - **Venerdì 12**, incontro per la raccolta e messa in comune delle storie dei testimoni dell'ANED - **15/26 maggio**, laboratori per la drammatizzazione delle storie finalizzata all'allestimento dello spettacolo finale - **28 maggio/6 giugno**, laboratorio teatrale comune ai partecipanti dei quattro Paesi per l'allestimento definitivo dello spettacolo presso il Centro Ecumene di Velletri - **7 giugno**, rappresentazione dello spettacolo a Monterotondo, in occasione dell'anniversario dell'assassinio di Edmondo Riva - **9 giugno**, Modena - **13/25 giugno**, Berlino, Postdam, Halle, Weimar, Schwerin, Wroclaw.